



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d)
Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione
civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026

Prog. 141 – Petrarca 7
CUP J61I23000510007



Scheda di Buona Prassi

Titolo della buona prassi

Parole in campo – rompere la barriera linguistica per la sicurezza sul lavoro

Contesto e bisogno

Nel settore agricolo, molti lavoratori presentano difficoltà linguistiche che ostacolano la comprensione delle norme di sicurezza sul lavoro. Questo comporta rischi elevati sia per i lavoratori stessi sia per i contesti produttivi. Si evidenzia quindi la necessità di integrare l'apprendimento linguistico con contenuti specifici legati alla sicurezza. Sono coinvolti nella progettazione della Buona prassi: CIA 2 Alessandria CIA Asti, Spresal, CIA.

Obiettivi

- Sviluppare la **padronanza funzionale della lingua italiana** in contesti lavorativi reali
 - Rafforzare le **competenze di base linguistiche e civiche**
 - Promuovere la **cultura della sicurezza sul lavoro**
 - Favorire l'**inclusione lavorativa e sociale** dei partecipanti
-

Destinatari

Lavoratori del settore agricolo, in particolare con background migratorio e con competenze linguistiche in italiano di livello base o iniziale.



Descrizione dell'attività

Il percorso “Parole in campo” integra moduli di alfabetizzazione linguistica con contenuti essenziali sulla sicurezza sul lavoro, attraverso un approccio pratico e contestualizzato.

Le attività prevedono:

- Apprendimento linguistico legato a situazioni reali di lavoro
- Introduzione e comprensione del lessico specifico della sicurezza
- Simulazioni, esercitazioni pratiche e analisi di casi concreti
- Utilizzo di materiali didattici semplificati e visivi

Metodologia

- Approccio **integrato lingua-lavoro**
- Didattica **laboratoriale e partecipativa**
- Semplificazione linguistica e uso di **strumenti visivi**
- Coinvolgimento di **esperti esterni** nei settori sicurezza e formazione
- Apprendimento basato su **situazioni reali (learning by doing)**

Partenariato

- CIPA 2 Alessandria
- CIPA Asti
- SPRESAL
- CIA

Il progetto nasce nell'ambito del gruppo regionale “**Buone pratiche - Petrarca 7**”.

Fasi di realizzazione

1. Progettazione condivisa tra enti partner
2. Elaborazione dei materiali didattici con il supporto di esperti
3. Sperimentazione in aula e/o contesti operativi
4. Monitoraggio e raccolta feedback
5. Revisione e validazione dei materiali

Risultati attesi

- Migliore comprensione delle norme di sicurezza
- Aumento della consapevolezza dei rischi lavorativi
- Potenziamento delle competenze linguistiche funzionali
- Creazione di **materiali didattici replicabili e condivisibili**



Elementi di innovazione

- Integrazione concreta tra **alfabetizzazione linguistica e sicurezza sul lavoro**
- Forte **connessione con il contesto professionale reale**
- Collaborazione strutturata tra enti formativi e tecnici della sicurezza

Trasferibilità

La buona prassi è facilmente replicabile in altri contesti lavorativi (edilizia, logistica, industria) adattando i contenuti lessicali e situazionali.
